



fimp
V E N E T O

Federazione
Italiana
Medici *Pediatr*i

Linee guida in materia di certificati medici per l'attività sportiva non agonistica in ambito scolastico

Certificazioni sportive in ambito scolastico

La certificazione di attività sportiva non agonistica è obbligatoria per le alunne e gli alunni che svolgono **attività fisico-sportive parascolastiche** inserite nel P.T.O.F., ovvero organizzate dalle Scuole in orario extracurricolare, e per le alunne e gli alunni che partecipano ai **Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi) nelle fasi precedenti a quella nazionale**. Il certificato viene rilasciato gratuitamente e per l'eventuale richiesta dell'elettrocardiogramma, qualora non già in possesso, viene attribuita l'esenzione I01.

Attività parascolastiche

Sono identificate come **attività parascolastiche** le attività fisico-sportive svolte in orario extracurricolare, con partecipazione attiva e responsabile dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare e campionati e caratterizzate da competizioni tra atleti (DPR 272/2000, Intesa USR Toscana e FOMCeO Toscana 28/03/2014).

La certificazione di idoneità è necessaria solo in presenza di attività fisico-motorie caratterizzate come "sportive". Le attività non rientranti nel concetto di "attività sportiva" sono considerate ludico motorie/amatoriali e, come tali, non soggette all'obbligo di certificazione medica indipendentemente da chi le organizza o le pratica. Non necessitano, pertanto, di certificazione in ambito scolastico le attività di istituto indirizzate al coinvolgimento nell'attività motoria e all'avviamento all'attività sportiva degli alunni, ma non finalizzate alla partecipazione a gare e campionati o non caratterizzate da competizioni tra atleti, anche se svolta in orario extracurricolare, poiché considerate in logica prosecuzione e sviluppo del lavoro dei docenti di ed. fisica (Circ. Regione Veneto 1 febbraio 2016 n° 37839).

Le alunne e gli alunni in possesso di un certificato, in corso di validità, rilasciato per attività sportiva agonistica, anche se specifico per una sola disciplina, non necessitano, qualora richiesto, di un certificato per l'attività sportiva non agonistica in ambito scolastico. Allo stesso modo è da ritenersi valido ai fini scolastici il certificato per l'attività sportiva non agonistica in possesso dell'alunno/a e in corso di validità regolarmente rilasciato dal proprio Pediatra di Libera Scelta o Medico di Medicina Generale (Circ. Regione Veneto 1° febbraio 2016 n° 37839).

Competizioni Sportive Scolastiche (ex Campionati Studenteschi)

Le competizioni sportive scolastiche sono rivolte a tutte le studentesse e a tutti gli studenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado. Esse trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di scienze motorie. La partecipazione alle competizioni

sportive scolastiche avviene per rappresentative d'Istituto (Ministero dell'Istruzione e del Merito - Progetto Tecnico A.S. 2024-2025 Competizioni Sportive Scolastiche del 12/12/2024).

In tale cornice, la certificazione per attività sportiva non agonistica è richiesta alle alunne e agli alunni dell'Istituto scolastico che partecipano agli stessi all'interno delle rappresentative di Istituto **dopo aver svolto le selezioni** rivolte a tutte le alunne e a tutti gli alunni in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i Docenti di educazione fisica e scienze motorie svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Pertanto, la certificazione medica non deve essere richiesta indiscriminatamente per tutte le alunne e tutti gli alunni prima delle selezioni riconducendo queste attività ad una fase preliminare che rientra nell'attività istituzionale di insegnamento dell'Ed. Fisica e di avviamento allo sport. Tutto ciò a rinforzo del concetto che quanto realizzato all'interno della programmazione annuale dei Docenti di educazione fisica e scienze motorie non necessita di certificazione medica. Una prova prevista nel piano di lavoro di classe va ricondotta alla conclusione di un percorso didattico/formativo e non necessita di certificazione medica.

Ruolo del Referente Provinciale per l'Educazione Fisica e Sportiva

Il Referente Provinciale per l'Educazione Fisica e Sportiva fornirà al segretario FIMP della provincia di riferimento l'elenco delle gare in calendario per l'anno scolastico in corso.

Attività motoria nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria

L'attività motoria svolta nelle Scuole dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie non può essere ricondotta ad "attività sportiva non agonistica". Nella Scuola Primaria le attività motorie extracurricolari hanno carattere educativo, formativo, ludico, polivalente, motivante che sfociano in attività di gioco-sport e per le quali non è prevista alcuna certificazione medica. Qualora richiesta, la certificazione medica potrà essere rilasciata solo con oneri a carico del richiedente.

Modalità di richiesta del certificato medico

La richiesta per il rilascio della certificazione di attività sportiva non agonistica, qualora necessaria secondo i criteri così definiti, deve contenere l'intestazione della scuola/istituto, i dati anagrafici dello studente/ssa, l'indicazione della tipologia delle attività sportive (Competizioni Sportive Scolastiche o Attività parascolastiche), firma autografa in originale del Dirigente scolastico. Le richieste fotocopiate o incomplete o senza firma non saranno prese in considerazione.

Si segnala che per questa fattispecie di certificati la legge italiana non consente la possibilità di autocertificazione.

Per non incorrere in ritardi nella predisposizione del certificato si raccomanda, infine, che gli Istituti Scolastici consegnino la modulistica alle alunne e agli alunni almeno 30 giorni prima della data della competizione. Si evidenzia, infatti, che la richiesta di certificazione sportiva non agonistica in ambito scolastico non riveste i caratteri dell'"urgenza"; perciò, essa viene inserita nell'agenda del Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale senza stravolgerne l'attività assistenziale che è volta prioritariamente alla diagnosi, cura e prevenzione delle patologie, soprattutto in periodo di alta morbilità.

Approvato dalla Segreteria Regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri del Veneto

Cadoneghe, 07.01.2025